

**RAMENTA PATRISTICA (RP) \***

GRAZIANO MAIOLI

**RP 33**

**Isidori Etymologiae (2) - Fonti (2)**

**Et. V, 24,30 « Paulus iuridicus »**

1. Così designa Isidoro il celebre giurisperito Paolo<sup>1</sup>, tanto spesso citato nel *Digesto* del *Corpus Iuris Civilis*, come già osservò l'Arévalo<sup>2</sup>; invece il Lindsay, nell'indice *Loci citati*, lo dice solamente « Paulus », rimandando semplicemente a *Et. V, 24,30*, senza individuarne, quindi, l'opera e il luogo citato da Isidoro. E tuttavia avrebbe dovuto avere sottocchio l'indicazione dell'Arévalo 'Lib. V Sent., tit. 8'<sup>3</sup>, senza parlare del grande *Lexicon* Forcellini-Perin<sup>4</sup>.

Perciò ecco i due testi affiancati:

*Et. V, 24,30*

PAULUS, *Sent. V, 7,1*

« <sup>d</sup> sive quod stipulum iuxta Paulum « stipulum enim veteres fimum ap-  
iuridicum fimum appellaverunt. pellaverunt »<sup>5</sup>.

Non so se il « veteres » di Paolo è stato trasferito al frammento *c)* precedente. In ogni caso, nei *Loci citati* si legge « Paulus iuridicus *Sent. V, 7,1*... ».

\* Sigle: *Et.* = le *Origines* o *Etymologiae* di s. Isidoro di Siviglia nelle due edizioni di *ML 82* (ARÉVALO) e di W.M. LINDSAY, *Isidori Hispalensis Episcopi Etymologiae sive Origines libri XX*, Oxonii 1911 (citata ora usualmente). — *fr.* = frammento (suddivisione mia di un § di *Et.*). — FORCELLINI-PERIN, *Lexicon totius latinitatis*, I-VI, Patavii 1940 (ed. an.).

<sup>1</sup> *Et. V, 24, 30.*

<sup>2</sup> *ML 82, 201C, not. b)* a *Et. IV, 14.*

<sup>3</sup> *ML 82, 206D, not. b)*; veramente il titolo non è VIII, ma VII, almeno nelle edizioni recenti.

<sup>4</sup> FORCELLINI-PERIN IV, 493<sup>b</sup> s.v. 'stipulus', col rimando a 'Dig. 5,7,1', indicazione certo erronea per *Sent. 5,7,1*, forse influenzata dai precedenti rimandi ai *Digesta* (cf. s.v. 'stipator' 2 'Dig. 13,4,7'); ricorda però anche *Institutiones* III, 15 e il nostro luogo di s. Isidoro.

<sup>5</sup> *Fontes Iuris Romani anteiustiniani. Pars altera auctores edidit...* IOHANNES BAVIERA, Florentiae 1940, 396. Le *Institutiones* III, 15, proem. 'stipulum apud veteres fimum appellabatur', frammento anonimo: *Corpus Iuris Civilis* I<sup>1</sup>, Berolini 1908, 36<sup>a</sup>.

2. Nell'*Index verborum* lo stesso Paolo compare come « P. iurisconsultus », con il rimando a *Et. V*, 14: « Responso sunt quae iurisconsulti respondere dicuntur consulentibus; unde et responso Pauli dicta ». L'Arévalo à annotato rettamente il frammento<sup>6</sup>: sono infatti i *Responso- rum libri XXIII*. Essendo una citazione generale, ammetto che non era necessario ricordarla nei *Loci citati*.

3. In *Et. III*, 22,7 fr.<sup>a</sup> si legge. « Psalterium, quod vulgo canticum dicitur », che letteralmente si trova in Paolo, *Receptae Sententiae V*, 4,16, benché in un altro contesto<sup>7</sup>, che era già stato riportato da Forcellini-Perin<sup>8</sup> e fatto ultimamente notare dal Fontaine<sup>9</sup>. Anche qui si tratta di un frammentino servito all'autore per comporre il mosaico di quel § 7.

## RP 34

### Isidori Etymologiae (3) - Fonti (3)

#### Et. XII, 1,7 « iumentum »

Di Columella, sulle orme dell'Arévalo, mi occuperò più tardi per *Et XVII*, e l'argomento dovrà essere ripreso per altri libri; qui mi preme di porre in risalto la derivazione calumelliana, sfuggita all'Arévalo<sup>1</sup>, del fr.<sup>a</sup> di *Et. XII*, 1,7, la cui derivazione da Columella è innegabile. Basterà mettere a confronto i due testi.

*Et. XII*, 1,7

COLUMELLA *VI*, *praef.*

« Iumenta nomina inde traxerunt, quod nostrum laborem vel onus suo adiutorio subvectando vel arando iuvent ».

« unde etiam iumenta nomen a re traxere, quod nostrum laborem, vel onera subvectando, vel arando iuvent »<sup>2</sup>.

<sup>6</sup> *ML* 82, 206D, nota *l*.

<sup>7</sup> Infatti il titolo IV è ' de iniuriis '.

<sup>8</sup> FORCELLINI-PERIN III, 949<sup>c</sup> s.v. ' psalterium ' II, 1.

<sup>9</sup> J. FONTAINE, *Isidore de Séville et la culture classique dans l'Espagne visigothique*, Paris 1959, I 438 not. 6; II 971<sup>a</sup>, 961<sup>a</sup>.

<sup>1</sup> L'AREVALO in *ML* 82, 425B not. *d*, indica la derivazione di fr.<sup>b</sup> ' Nam bos ' da HIERONYMUS, *In Isaiam* 1, <3>, in cui pure vi è l'accenno a ' iumenta ', la cui definizione deriva pure dal testo columelliano.

<sup>2</sup> Edizione (a me ora accessibile): L.G. MODERATO COLUMELLA, *Dell'agricoltura*, VI, Venezia 1795, p. 6 (*Rustici latini volgarizzati*, XII).